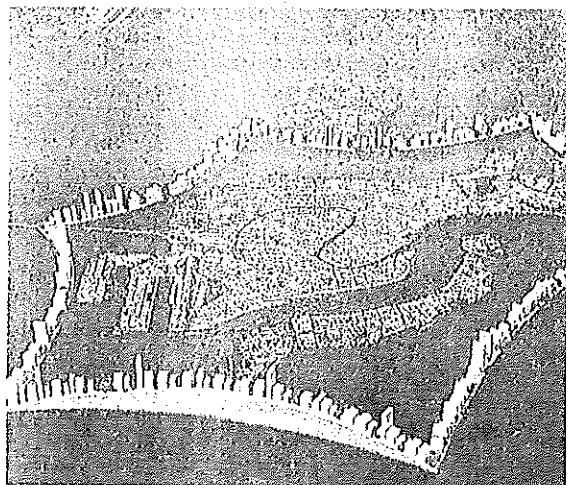


Gli eventi collaterali



La visione delle città possibili: grattacieli ed emergenza ambientale

Una gigantesca cornice esagonale che cinge Venezia in un domino di grattacieli. L'acqua alta è solo nei racconti di qualche anziano nostalgico mentre passeggia sul ponte della Libertà entrando e uscendo da negozietti tipici: è una delle Venezia possibili che caratterizzano «Mapping Contemporary Venice» (fino al 20 settembre all'Isola di San Servolo, nella foto) evento collaterale della Biennale di Architettura. Una raccolta di progetti di artisti di livello internazionale e di 30 studenti provenienti da prestigiose università e fondazioni d'arte di Venezia che sulle loro Moleskine hanno inventato Venezia del 2060. Sviluppo e sostenibilità, energia e vivibilità sono i temi ricorrenti degli altri eventi collaterali: nello spazio Thetis all'Arsenale Novissimo "Culture Nature" (fino al 21 novembre) con visita ai cantieri della Torre di Porta Nuova, "Beyond Entropy: when Energy becomes Form" (fino al 19 settembre alla Fondazione Giorgio Cini, Isola di San Giorgio Maggiore) e la mostra fotografica sul sisma che nel 2009 ha colpito L'Aquila "Sismicity. L'Aquila 2010" (Palazzo Ducale, Loggia Foscara dal 28 agosto al 30 ottobre) che racconta la città un anno dopo la tragedia. Gli altri eventi su www.labiennale.org.

A.M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA